



**PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO**
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno XI N. 23 dell'8 ottobre 2016

**TROPPE INFORMAZIONI
CHE SI SONO RILEVATE NON VERE**
Perché non inviare tutto il fascicolo
al dott. Raffaele Cantone?

**L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE
DI ACQUAVIVA DELLE FONTI SORDA
ALLE RICHIESTE DEL CODACONS
IN TEMA DI SICUREZZA SOCIALE**

**EX ALUNNI DELL'ISTITUTO
"CIRIELLI" SI RITROVANO
DOPO QUARANT'ANNI**

**NOZZE D'ORO
PER ANGELA E CARLO**
Felicitazioni alla coppia da L'Eco



Publicità

MINIVOLLEY
BUONO OMAGGIO PER 2 LEZIONI

- GIOCO SPORT per bambini di 1-2-3 Elementare
- MINIVOLLEY per bambini di 4-5 Elementare
- PALLAVOLO per ragazzi di Scuola Media

**ASD AMICIZIA VOLLEY
ACQUAVIVA**
tradizione, competenza e serietà

FIPAV Coni

info c/o palestra S. M. Lucarelli il lunedì e mercoledì dalle 17,30 alle 19,30

Publicità

Pianeta Mare
ristorante
pizzeria



Via Arancapedes, 24 Acquaviva delle Fonti - Tel. 339.6329112

TROPPE INFORMAZIONI CHE SI SONO RILEVATE NON VERE

Perché non inviare tutto il fascicolo al dott. Raffaele Cantone?

Se i Consiglieri comunali fossero stati attenti a quanto deliberato avrebbero non solo fatto il loro dovere ma evitato che le Associazioni si sostituissero a loro andando a leggersi la documentazione riguardante l'appalto per il servizio di igiene urbana e le relative tariffe e che i Cittadini fossero tenuti all'oscuro di tutto. Gli Assessori Bruno e Dinapoli hanno divulgato **informazioni che si sono rilevate non vere** e che hanno reso molti danni alla Comunità da cui percepiscono l'indennità, quella che per i dipendenti si chiama stipendio. Il primo grave danno lo hanno fatto quando non hanno fatto nulla per uscire dall'ARO ed hanno partecipato con risorse economiche e con il loro consenso alla stesura del bando pubblico. In data 04/07/2013 Francesco Bruno insieme a Sergio Povia, Domenico Birardi, Filippo Boscia ed Onofrio Resta (rispettivamente Sindaci di Gioia, Casamassima, Sammichele, Turi) deliberava: 1) di condividere e, per effetto, di approvare le 4 relazioni come predisposte dall'Ufficio Comune; 2) di scegliere, quale modalità per l'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto rifiuti urbani ed assimilati ad un unico gestore sul territorio, quella della procedura ad evidenza pubblica col criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa; 3) di dare atto di indirizzo all'ufficio

Comune di ARO, che ha manifestato disponibilità, per la redazione dei piani industriali operativi quali atti da porre in gara; 4) di riservare ogni successivo provvedimento per la quantificazione dei compensi in favore dei componenti l'Ufficio Comune per l'attività di cui al punto 3). E' lo stesso assessore Bruno che riceve l'eredità di una raccolta differenziata all'11% circa (maggio 2013) per portarla al 13,61% nel maggio 2016: **un evidente fallimento dell'assessorato all'ambiente che costa oggi circa un milione di euro agli acquavivesi!** Mentre Dinapoli, con delega alle finanze, redige e fa approvare in aula il Regolamento IUC che comprende la disciplina TARI nel luglio 2014 e torna in aula nel 2016 per riapprovarlo con alcune modifiche non inserendo **nulla di nuovo che potesse agevolare le classi meno abbienti.** E' l'assessore Bruno che in data 03/06/2016 divulga la seguente informazione . . . "Si prevede l'avvio del servizio per il mese di luglio 2016; servizio che si svolgerà nei primi tre mesi con le stesse modalità attuali **ed a partire dal quarto mese con il porta a porta**". Sempre Bruno, anziché incontrare le utenze domestiche, in data 19/07/2016 organizza un incontro presso la Gas Natural per illustrare il nuovo servizio alle aziende. In tale sede conferma che **a tre mesi dall'avvio del servizio, sarà introdotto il "porta a porta",**

ciò dal primo ottobre. Solamente il 14 settembre, insieme al Sindaco ed a Dinapoli, presentano un incontro pubblico in cui non è presente nessun tecnico dell'azienda e non sfruttano anzitempo, **sin dall'otto settembre, lo spazio gratuito messo a disposizione del Sindaco da TeleMajg.** E' l'assessore Dinapoli che il 29/04/2016 (venerdì) porta in aula **un piano economico finanziario impostato su di un dato falso** ossia che la nuova azienda avrebbe iniziato il nuovo servizio il 1° maggio (Domenica) pur non avendo agli atti nessun contratto sottoscritto con la CNS - COGEIR Costruzioni e Gestioni Srl - Impresa del Fiume Spa. Tutto ciò confermato dal Dirigente dell'UTC architetto Cuffaro nella sua relazione priva di data. Intanto, la Carta dei Servizi non è stata pubblicata, insieme ad altri importanti documenti necessari ed indispensabili per i contribuenti, a cui però l'Amministrazione comunale ha inviato avvisi di pagamento con cifre, in alcuni casi, doppie rispetto al 2015. **Signor Sindaco un invito: "Mandi tutto il fascicolo al dottor Raffaele Cantone, compreso gli allegati nascosti ai contribuenti, affinché tutti quanti possiamo stare sicuri, insieme a Lei, che non è stato commesso nessun errore ai danni della Comunità . . . Prima che sia troppo tardi".**

*Luigi Maiulli
Direttore Responsabile*

Invia le tue segnalazioni
alla nostra pagina
Facebook
Redazione TeleMajg
o all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com

FARMACIA TURNO FESTIVO
9 ottobre: Bianco

L'ECO DI... ACQUAVIVA

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540
e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno XI n. 23 dell' 8 ottobre 2016

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: ex alunni Istituto "Cirielli", Nicola Baldassarre, Codacons Acquaviva, Felice Dileo, Adriana Lamanna, Adriana Maiulli, Claudio Maiulli, Angela Rita Radogna e Tonino Santamaria

L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI SORDA ALLE RICHIESTE DEL CODA CONS IN TEMA DI SICUREZZA SOCIALE

La prevenzione ed il contrasto al crimine le si fanno con atti concreti e non con la mera propaganda che provoca solamente distrazione. In tema di sicurezza pubblica la nostra associazione è sin dagli anni della sua fondazione impegnata in prima linea. Acquaviva, se non fosse per l'impegno delle Forze dell'ordine, in capo a cui spicca la perseverante azione dei carabinieri, risulterebbe abbandonata a se stessa. Il malaffare lo si contrasta con politiche serie e mirate prima di tutto alla crescita del senso civico della Comunità, con il coinvolgimento delle Istituzioni scolastiche, delle Parrocchie e delle Associazioni, determinanti nel monitoraggio del disagio sociale e quindi di tutti quei sintomi che possano far pensare al degrado verso atteggiamenti di violazione della sicurezza urbana: spaccio di stupefacenti, sfruttamento della prostituzione, l'accattonaggio con impiego di minori e disabili ed i fenomeni di violenza legati anche

all'abuso di alcool, danneggiamento al patrimonio pubblico e privato o che ne impediscono la fruibilità e determinano lo scadimento della qualità urbana. Non da meno una seria azione mirata al miglioramento della vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale. In questi tre anni, invece, l'Amministrazione comunale, se non qualche articolo sul giornale e post su Facebook, nulla ha fatto per tracciare un progetto di politiche ed interventi sulla sicurezza. Inutili sono risultate le "grida" d'allarme ad opera della Codacons prima, e dopo del Coordinamento Cittadino delle Parti Sociali, anche se il 13 gennaio 2014, durante una seduta monotematica del Consiglio comunale di Acquaviva, si invitavano i Rappresentanti istituzionali ad indirizzare la loro attenzione verso alcuni settori anziché verso altri e tra le priorità l'ordine pubblico e la sicurezza sociale. In tale sede l'Associazione presentò una relazione

di 8 pagine oltre agli 8 documenti allegati. A distanza di un anno vista l'indifferenza della politica acquavivese l'associazione, tra le altre iniziative, ha chiesto il 23/01/2015 una nuova convocazione dell'Assise consiliare per discutere di "Sicurezza sociale - Sicurezza stradale" a cui non è mai giunta nessuna decisione in merito da parte del Presidente del Consiglio comunale. Il 26/03/2015 e poi il 5/05/2016 il Coordinamento Cittadino delle Parti Sociali organizzava due incontri di sensibilizzazione verso le Istituzioni, verso ditte, aziende e Cittadini sugli impianti di videosorveglianza direttamente collegati con le Forze dell'ordine con l'intento di costituire una rete utile per effettuare il monitoraggio di Acquaviva in maniera più efficace e capillare. Nessuna risorsa è stata iscritta nei bilanci comunali approvati dalla Amministrazione Carlucci che rispondesse alle esigenze della Città in tema di sicurezza.

Codacons Acquaviva

E' necessario sopprimere gli Enti inutili UTENTI DELLA STRADA PRESI IN GIRO DALLA CITTA' METROPOLITANA

Quando gli impegni non si mantengono si ha il dovere di indicare i responsabili

La Codacons di Acquaviva prende atto della mancata promessa da parte della Città Metropolitana di Bari di tener fede all'impegno di completare i lavori della strada che collega Acquaviva all'Ospedale Miulli entro settembre 2016. Le dichiarazioni che continuamente i politici rendono a testate giornalistiche e altri mezzi di comunicazione, quando palesemente prive di fondamento, dovrebbero essere sanzionate ed allora sì, forse, non si confonderebbe l'informazione con la mera propaganda! Gli utenti della strada provinciale n. 127 che hanno subito dall'ottobre 2014 i forti disagi a causa dei lavori interminabili e della cattiva manutenzione delle arterie stradali indicate come alternative per raggiungere e tornare dal nosocomio, stanno ancora subendo maggiori costi per raggiungere il Miulli e maggiori costi per la manutenzione dei loro mezzi che devono sopportare quotidianamente strade dissestate, buche, pendenze anomale del manto stradale. Insomma, sono costretti a viaggiare non in sicurezza mentre c'è chi ha il coraggio di rilasciare dichiarazioni in cui si dice

"La consegna dei lavori era prevista per settembre 2015, slittata però a settembre 2016 a causa di esigenze tecniche sorte in fase esecutiva". Ed ora quali sono queste esigenze sorte chissà dove!? Noi sappiamo solamente che dove si realizzano opere o lavori pubblici, ci sono sempre ritardi e varianti di ogni sorta! E mai, invece, a tali disservizi corrispondono penalità per chi ha sbagliato progetti, ha sbagliato perizie, ha sbagliato i tempi di esecuzione dei lavori, ha sbagliato l'interramento di qualsivoglia rete su suolo pubblico! Oggi, 7 ottobre, gli utenti non leggono da nessuna parte nessun comunicato che li informi della mancata consegna dei lavori al 30 settembre! Forse è il caso di sopprimere questi Enti che risultano essere inutili ai fini dei servizi e demandare ad altri le loro competenze diminuendo quelle presenze politiche che forse, più che migliorare la loro efficienza, ne provocano il mal funzionamento. Ma non ci avevano raccontato che il problema delle ex provincie era nei costi di esercizio? Vanno soppressi, altroché!

Codacons Acquaviva

Come tradizione vuole in ritardo la mensa scolastica LA DITTA È PRONTA, I GENITORI E GLI ALUNNI PURE ED IL COMUNE NO!

La commissione mensa scolastica si è riunita lo scorso 19 maggio presso l'Ufficio della pubblica istruzione del Palazzo comunale in un incontro a cui hanno partecipato i rappresentanti dei genitori e degli insegnanti designati a farne parte oltre all'assessore Maria Nardulli, il funzionario amministrativo Rosanna Lazzazera e la ditta che si occupa della somministrazione dei pasti. Anche quest'anno la mensa non è ancora iniziata seppure non vi sembrano essere stati ostacoli a fare in modo che con l'inizio delle attività

scolastiche partisse anche un servizio importante per gli alunni e le loro famiglie. Eppure le iscrizioni scolastiche si effettuano a febbraio! La ditta è pronta, i genitori e gli alunni pure ed il Comune no! Una tradizione che si ripete a caratterizzare il consueto andazzo amministrativo di un Ente che non riesce a stare al passo con le esigenze del territorio. Eppure è classificato come di 1^a B! Le scuole dell'infanzia e primaria aspettano di poter usufruire del servizio comunale.

Codacons Acquaviva



Buoni mensa, come funziona il sistema? REFETTORI PRONTI A VIA TRENTO Ma gli arredi non sono ancora arrivati

In attesa che l'Amministrazione comunale comunichi la data in cui partirà il servizio della mensa scolastica i genitori che hanno iscritto i loro figli sin dal febbraio scorso non hanno ancora ricevuto la giusta informazione su come dovranno prenotare i pasti. Infatti, già dall'anno scorso lo si fa in maniera telematica attraverso l'accesso ad un apposito sito "www.soluzionimensa.it" che attualmente non fornisce i dati aggiornati agli utenti. Insomma, una informazione che all'atto dell'iscrizione avrebbero già dovuto ricevere gli utenti invece, ancor oggi al 7 ottobre non è stata fornita. E' per questo che abbiamo chiesto alla emittente televisiva TeleMajg di approfondire l'argomento e di farlo, possibilmente, al più presto possibile.

Codacons Acquaviva

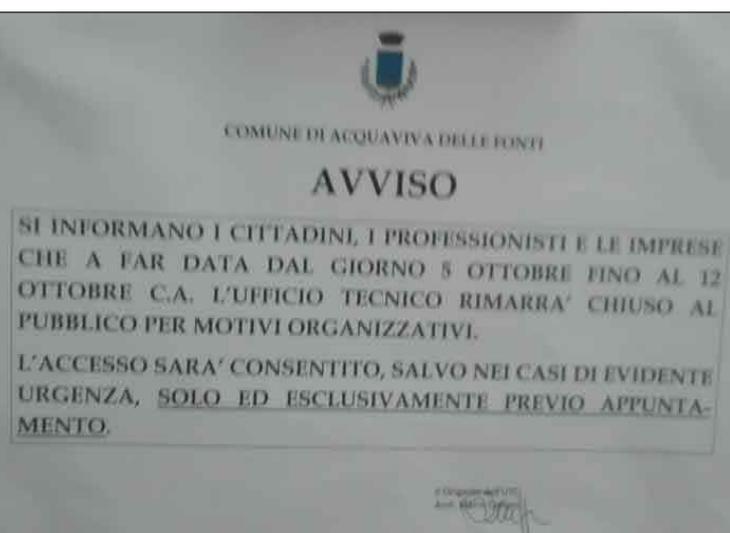
UFFICIO TECNICO COMUNALE CHIUSO

Per la seconda volta nel 2016

porta era infatti affissa una candida locandina che giustificava l'inconveniente con l'impellente necessità di riorganizzare l'ufficio stesso.

Si possono comprendere tutte le difficoltà operative che, un ufficio così essenziale per la vita economica e sociale della città, abbia a vivere ogni giorno principalmente per la mole delle competenze di cui è sempre più caricato, ma si ritiene che nessuna giustificazione possa essere addotta ad una sua chiusura al pubblico, nemmeno per un periodo limitato di una settimana come quello semplicemente indicato nella locandina.

A ciò si aggiunga che non è mai successo in passato, neppure quando gli addetti ai lavori erano meno numerosi e le competenze comunque le stesse.



Per la seconda volta nel giro di un anno, chi si è recato mercoledì all'Ufficio Tecnico nelle ore di accesso al pubblico, vuoi il cittadino interessato a ritirare un certificato urbanistico, vuoi il professionista diretto a risolvere una pratica edile, si è visto impedito l'accesso. Accanto alla

Hanno condiviso la nota: ing. Rocco Lombardo - arch. Felice Demarinis - geom. Vitangelo Maselli - arch. Caterina Toto - ing. Nicola Lenoci - ing. Domenico Petruzzi - ing. Claudio Giorgio - arch. Alberto Della Corte - arch. Vincenzo Milella - dott. Giuseppe Lombardo - ing. Gianni Quatraro - geom. Vito Ieva - ing. Antonio Bruno

**Tutti i numeri de L'Eco di Acquaviva
sul sito www.telemajg.com**

QUASI 400 FIRME PER CHIEDERE L'ANNULLAMENTO DEGLI AVVISI ILLEGITTIMI INVIATI DAL COMUNE

Quasi 400 firme a sostegno della richiesta del Codacons di Acquaviva delle Fonti che ha invitato Sindaco, Presidente del Consiglio comunale, Consiglieri comunali, Dirigente dell'ufficio tributi ad annullare tutti quegli atti illegittimi indirizzati ai contribuenti acquavivesi che, in molti casi ignari degli errori riportati negli avvisi di pagamento della TARI,

potrebbero versare somme non dovute al Comune. Avvisi contenenti i destinatari defunti, il numero dei componenti del nucleo familiare sbagliato, doppia imposizione, errore logico o di calcolo. Trascorsi inutilmente brevi termini, l'Associazione procederà per le vie legali, indirizzando un dettagliato esposto alla Corte dei Conti ed alla

Procura della Repubblica per chiedere che venga verificato se la Pubblica amministrazione ha adottato tutte le più opportune azioni per scongiurare un illecito arricchimento ed un conseguente danno erariale per l'Ente. Chiunque abbia ricevuto cartelle sbagliate è pregato di telefonare al n. 389 097 8082 o inviare una mail a codaconsacquaviva@libero.it.

Majg Notizie in onda dal lunedì al sabato alle 13.00-14.25-16.30-19.30 e 22.00
La Rassegna della settimana la domenica alle ore 12.20 e 20.30

PER LA SICUREZZA DEI CITTADINI, LA PREVENZIONE PUÒ ARGINARE ATTI CONTRARI ALLA LEGALITÀ



Sono passati solo pochi giorni dagli ultimi episodi incresciosi avvenuti nella nostra cittadina e oggi più che mai, la popolazione sente il bisogno di più sicurezza: solo una concertazione cittadina tra tutte le forze sane di questo paese e le FF.OO. presenti sul territorio, può limitare, se non debellare, attività contrarie alla legalità.

Non sappiamo (le indagini sono in corso) se gli ultimi episodi avvenuti in questo paese, sono addebitabili alla criminalità, ma realizzare un'attività di prevenzione, riteniamo sia utile e opportuna. Lo diciamo da diversi anni e lo ribadiamo ancora: ci sono opportunità che aiutano le imprese e l'Amministrazione Comunale all'adozione di ausili e strumenti

utili a mettere in sicurezza la città. Il 26 marzo dello scorso anno, nel convegno organizzato dalle associazioni di categoria, riunite dal Coordinamento Cittadino delle Parti Sociali, con l'associazione provinciale Antiracket e Antiusura, l'allora Prefetto di Bari, dott. Nunziante ebbe a dire: "Se non c'è sicurezza stenta a decollare lo sviluppo di un territorio" "il successo viene solo se si fa squadra, stando insieme, l'individualismo non porta la crescita". Il tema dell'incontro era la presentazione del progetto di Videoallarme-antirapina mediante l'installazione delle telecamere. Il progetto intendeva applicare il Protocollo d'intesa tra le associazioni di categoria ed il Ministero dell'Interno. Vi erano finanziamenti della CCIAA e Regionali con un contributo fino al 50%, per i singoli e per progetti comunali e intercomunali, dove le Amministrazioni agiscono "insieme" alle associazioni datoriali. IDUC (Distretto Urbano Commercio), tra gli altri diversi progetti, possono proporre interventi di riqualificazione urbana (viabilità, arredi urbani, rifacimenti stradali), installazione di sistemi di videosorveglianza o videoprotezione, con antintrusione, antitaccheggio, antirapina come da protocolli di legge e controllo 24/24

h con i collegamenti in diretta con le centrali operative delle Forze dell'Ordine. I contributi concedibili, per la nostra cittadina non possono superare i 100 mila euro. L'amministrazione di Acquaviva "non ha voluto" fare squadra, come auspicava il Prefetto, ha escluso le associazioni (a differenza di quanto fatto dall'amministrazione di Santeramo in Colle) e adottato, con delibera di Giunta, un protocollo tra le sole amministrazioni comunali di Cassano e Sannicandro. Un anno è trascorso senza che si sia avuto nessun seguito (una politica dell'apparire). Oggi, abbiamo un'altra indicazione di lavoro del sindaco Carlucci, per "un controllo più incisivo attraverso l'uso delle telecamere che possano servire, oltre che per la prevenzione stradale, anche per monitorare la città contro i criminali, da un lato, e contro gli incivili dall'altro". Benissimo, ma nel 2015 e nel 2016, il Consiglio Comunale non ha messo un euro a disposizione per la sicurezza dei cittadini e allora, di quale prevenzione parliamo? Invitiamo il sindaco ad adottare, nell'immediato, reali e fattivi provvedimenti nell'interesse della città e a sostegno del duro lavoro delle Forze dell'Ordine, in prima linea nelle attività di prevenzione del crimine. *Tonino Santamaria CNA*

CONSIGLI ALL'ASSESSORE LUCA DINAPOLI DALLA CODACONS



Visto che ha anche la delega della polizia municipale faccia sì che siano messe a disposizione degli agenti maggiori risorse economiche così da far aprire l'ufficio alle 6 del mattino e chiuderlo a mezzanotte senza interruzione. Se sarà capace di spendere maggiori somme per questo servizio prioritario forse in piazza Garibaldi i cani padronali non saranno lasciati liberi di andare nelle aiuole violando una ordinanza sindacale, i Cittadini sapranno a chi rivolgersi se c'è una grande perdita d'acqua pubblica e soprattutto il vigile urbano potrà, se lo doterete di cellulare con

trasferimento di chiamata da posto fisso, pattugliando il territorio, chi abbandona i rifiuti non rispettando altra ordinanza sindacale e le leggi di natura ambientale. Non da meno potrà, sempre l'agente della polizia municipale, constatare la presenza di cani randagi ed attivare il protocollo

previsto per la verifica se pericolosi, se affetti da malattie e quindi scongiurare pericolo per i passanti o donne in stato di gravidanza a cui non farebbe piacere imbattersi in un cane ringhioso! Potrà anche controllare se le strade sono pulite, se i cassonetti della raccolta differenziata sono pieni o meno, se i parcheggi dei diversamente abili vicino ai bar sono liberi. O i diversamente abili non hanno il diritto di prendere un caffè? Inoltre, sa assessore al mattino dalle 6 alle 7:00, potrà anche, pattugliando il territorio verificare la presenza di segnaletica stradale divelta o coperta da altro cartello stradale. Tanto potrà fare il vigile urbano in quella fascia oraria . . . Certamente, magari, non farà cassa, ma avrà reso il suo dovere per quella Città che gli paga lo stipendio. Gli acquavivesi non hanno bisogno di 3 agenti per controllare se la loro auto è in regola, ma una migliore qualità della vita. Se il comune, e quindi il suo assessorato, hanno bisogno di maggiori risorse economiche devono iniziare ad eliminare gli sprechi e non da meno da quello delle risorse umane e perché no riducendo la sua indennità e quella dei suoi colleghi insieme a quella del Sindaco e del Presidente del Consiglio comunale!



Segue

*Inviare giudizi, osservazioni, opinioni,
proposte, suggerimenti e
quant'altro riterrete opportuno*

via e-mail a: lecodi@libero.it

o lasciate nella cassetta postale della Redazione

Via Maria Scalera, 66 Acquaviva delle Fonti

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.



Per vedere TeleMajg
digita 97
sul tuo telecomando



A PROPOSITO DELLA VERTENZA NATUZZI SPA



In merito alla vertenza Natuzzi si avverte tanta confusione, voluta da chi da complice cerca di passare per vittima. E' bene allora chiarire alcuni punti:

- il 26 luglio la Natuzzi Spa, ossia l'impresa che si autodefiniva una "grande famiglia" e che ripeteva che non avrebbe lasciato a casa nessuno, ha aperto le procedure di licenziamento per circa 350 unità

- se questi lavoratori si trovano in tale condizione è perché hanno ricevuto un trattamento diverso dai colleghi, viceversa, adesso sarebbero coperti dal Contratto di Solidarietà. Questa discriminazione è stata concordata con Cgil-Cisl-Uil. L'USB è fiduciosa che i licenziamenti comunque saranno evitati, perché si è riusciti a far emergere lo scandalo dei 38 milioni di soldi pubblici destinati ad una società in procinto di ridurre il personale. Pertanto, le Istituzioni sono state costrette a minacciare il blocco del versamento, qualora l'azienda dovesse concretizzare i licenziamenti. E questo è un punto sensibile per Natuzzi;

- la Legge permette di estendere il CdS ai lavoratori in

Cigs, se i contraenti ne abbiano la volontà. Quindi, non è vero che dal 15 ottobre non ci sono più ammortizzatori sociali. E chi non fa il proprio dovere è Natuzzi che si rifiuta di reintegrare i suoi dipendenti, non questi che non tolgono il disturbo e vanno altrove;

- Natuzzi si lamenta di presunti lavoratori in Cigs che andrebbero a lavorare in nero. Perché, allora, non inizia a combattere il lavoro nero agendo sulla causa del fenomeno. Se coinvolgesse tutti i suoi dipendenti nel Contratto di Solidarietà questi lavorerebbero, seppur ad orario ridotto, e avrebbero meno tempo per lavorare in nero e, soprattutto, percepirebbero una retribuzione un po' più dignitosa. Di conseguenza sarebbero meno incentivati a cercare un altro lavoro per vivere;
- la Natuzzi deve riaprire Ginosa aumentando i volumi produttivi. L'operazione di internalizzare alcune fasi della lavorazione dei divani non salverà neanche un posto di lavoro, in quanto sposta processi produttivi dalle aziende fornitrici alla cosiddetta New Co., per cui deve essere chiaro che per ogni lavoratore che sarà riassunto in quest'ultima, un altro del territorio resterà disoccupato presso un contoterzista. L'unico a trarne vantaggio sarà il gestore della New Co. che avrà dipendenti assunti con il Jobs act, con un salario d'ingresso e potrà attingere ai fondi dell'Accordo di Programma. Per quanto sin qui esposto, l'USB non considererà chiusa la vertenza sino a quando tutte le maestranze non saranno reintegrate in Natuzzi Spa.

Felice Dileo USB-Natuzzi Spa

NUOVI RICONOSCIMENTI PER ANDREA ED IL SUO LAVORO

Quando il lavoro che svolgi ti piace riesci sempre ad essere propositivo, ad affrontare gli ostacoli quotidiani con maggiore facilità, a guardare al futuro con un certo ottimismo.

Il giovane pizzaiolo Andrea Lerario ne è un esempio. Abbiamo parlato di lui già altre volte sulle colonne di questo giornale evidenziando i risultati ottenuti in competizioni in cui gareggiano coloro che svolgono la sua stessa professione. Andrea grazie alla sua tenacia sta facendo della sua passione per la gastronomia il proprio lavoro, cercando di migliorarsi giorno per giorno, sperimentando sempre nuovi piatti e più precisamente nuove pizze. Il 25enne acquavivese lo scorso 27 settembre è ritornato a Messina per sfidarsi a colpi di impasto di farina con pizzaioli provenienti dal sud Italia. In tutto 28 partecipanti per lo più siciliani, calabresi e pugliesi. La gara "The

Masters of Pizza - La grande sfida dei pizzaioli" organizzata dalla P.I.A. - Pizza Italian Academy (Accademia Italiana della Pizza), divisa in 4

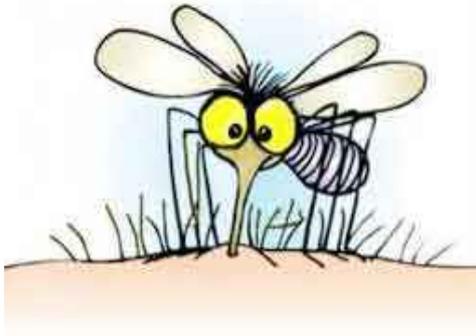


categorie (classica, dessert, larga e free style), ha visto Andrea impegnato nelle prime tre. In particolare ha primeggiato realizzando in cinque minuti, con un impasto uguale per tutti i partecipanti, la pizza più larga, mostrando un'abilità non indifferente nello stendere la

massa. Ma le soddisfazioni migliori sono arrivate con la sua ultima invenzione: la "Tabapizza" con un insolito impasto al tabacco, di cui

Andrea è depositario della singolare preparazione. Una pizza condita con ingredienti sempre ricercati, mozzarella ai fermenti, pomodoro essiccato e marinato in salsa agrumi, abbinato a querelle di tartare al tonno rosso e uova di trota e di capelin nero e servita su di uno specchio. Una vera delizia a detta dei giudici, istruttori pizzaioli, che hanno degustato la pizza dopo aver seguito la fase di preparazione durata dieci minuti. Molti i complimenti ricevuti. Andrea nella nostra chiacchierata ha voluto evidenziare come questi appuntamenti rappresentino una fucina di idee per l'opportunità che si ha di confrontarsi con maestri pizzaioli e invogliano a provare nuovi abbinamenti di ingredienti. *Angela Rita Radogna*

Lettere al Direttore



Caro Gino,
nel tuo articolo - Rifiuti Tari non ne hanno azzeccata una - si nota che hanno sbagliato il bando dei rifiuti, non è una cosa nuova per chi redige i bandi, molte volte vien fatto ... , e

altre volte viene sbagliato per "ignoranza amministrativa". Ora visto che nell'editoriale del 5/10/2016 hai parlato di zanzaroni... veniamo al dunque: per tanti anni con il vecchio appalto da aprile a ottobre veniva effettuata la disinfestazione per il territorio di Acquaviva suddiviso in zone e con avviso pubblico, in collaborazione della Asl - collaborava anche il responsabile degli operai del comune avendo il libretto in regola per il prodotto da utilizzare. Ora le zanzare mai come quest'anno mi hanno fatta nuova - nuova... sembro una cartina geografica. Con la nuova ditta dal 2/07/2016 non è avvenuta nessuna

disinfestazione, non vengono lavati i cassonetti dei rifiuti, ed anche il cimitero è pieno di zanzare. Siamo sempre in attesa della raccolta porta a porta...! Ma nel nuovo capitolato dei rifiuti è inserita la voce disinfestazione? Voci di popolo hanno affermato che il sindaco non ha effettuato la disinfestazione perché il prodotto è nocivo alla salute... "chiacchiere", non è più nociva una puntura di zanzara che mi ha provocato febbre alta...? Consiglio ai consiglieri e assessori di rivedere l'appalto... e di far lavorare un po' i responsabili dell'ufficio tecnico. Grazie

Una cittadina

Invia le tue segnalazioni alla mail lecodi@libero.it

RIMPATRIATA 40 ANNI DOPO DEGLI EX ALUNNI DELL'ISTITUTO "CIRIELLI"



Gli ex alunni classe 1965 della ex scuola elementare autorizzata, gestita dalle Suore di Carità dell'Immacolata Concezione d'Ivrea, si sono incontrati dopo oltre 40 anni, il 16 settembre scorso. La scuola elementare aveva sede nell'Istituto denominato "Cirielli" di via Roma in Acquaviva delle Fonti, ora casa di riposo per suore anziane. La rimpatriata si è tenuta grazie al grande lavoro di ricerca dell'organizzatore, l'ex alunno Giovanni de Bellis. La classe era quella del 1965 e si sono incontrati quasi tutti gli alunni diplomati nel 1976, gli alunni della prima elementare del 1972 e alcuni compagni di percorso dalla suore, diplomati poi alla scuola pubblica.

Tra le maestre laiche si è vista la presenza della maestra della prima classe elementare, oggi in pensione, ins. Rosanna Mastrorocco. Le maestre religiose erano assenti: suor Antonia è purtroppo deceduta pochi anni fa, mentre di suor Ottavia si sono persi i contatti. E' stata una serata magica, tra l'imbarazzo e il divertimento; gli ex alunni, ora professionisti, imprenditori, dipendenti, insegnanti o residenti in altre località, dopo l'appuntamento davanti all'istituto di via Roma, hanno festeggiato presso un noto ristorante del centro storico. Purtroppo le suore non hanno lasciato una foto ricordo della classe, pertanto gli ex alunni hanno ricordato dei frammenti di vita scolastica grazie alle foto personali tenute gelosamente nei cassetti da molto tempo. L'evento permette di rievocare un lungo periodo di scuola dell'obbligo privata, tra scuola materna e scuola elementare, frequentata da molti acquavivesi, ora giunti al mezzo secolo di età. La scuola elementare era riconosciuta dal Provveditorato agli studi di Bari e denominata Scuola Autorizzata "Cirielli", e istruiva bambini dalla scuola materna fino al raggiungimento del diploma

di licenza elementare. Le classi erano miste, gli ex alunni usufruivano del rientro pomeridiano, del refettorio, della sala musica, della cappella per le funzioni religiose e del cortile per le attività all'aperto. Un po' di storia: la presenza delle suore d'Ivrea ad Acquaviva delle Fonti risale al 1898. L'Istituto "Cirielli" (così chiamato per il nome del proprietario della casa) ha sempre goduto la stima delle famiglie del paese, per la professionalità e la testimonianza di vita delle suore. Nel 1978, dopo 70 anni di attività educativa, la scuola elementare iniziò gradualmente la chiusura e i locali vennero trasformati in camere, per accogliere alcune suore della terza età. Nel 1993 anche la scuola materna cessò l'attività e l'intero stabile fu ristrutturato e adibito a casa di riposo per suore inferme e anziane. A conclusione dell'attività educativa l'Istituto "Cirielli", pur cambiando volto, non ha cessato la sua missione apostolica, mantenendo una presenza nel paese. La classe, ritrovata dopo 40 anni si mantiene ora in contatto su Whatsapp e Facebook, in attesa di altre "rimpatriate".

Ex alunni Istituto "Cirielli"

UNO SCATTO PER AMATRICE

Mostra fotografica a favore delle popolazioni colpite dal terremoto

Ancora una iniziativa benefica a sostegno delle popolazione colpite dal sisma lo scorso agosto. Nella nostra cittadina è stata organizzata una mostra fotografica di solidarietà pro Amatrice, i cui promotori sono volenterosi ragazzi acquavivesi auto-organizzati con il patrocinio del Comune di Acquaviva. I visitatori potranno sostenere la causa offrendo all'ingresso un contributo volontario. Tutte le donazioni raccolte saranno devolute all'organizzazione non governativa Save the Children, la quale è intervenuta sin da subito sulle zone terremotate e cerca di dare, fare attività per e ai bambini in modo da non far sentire loro la mancanza di ciò che hanno perso. Tema della mostra è la strada: i paesaggi, i vicoli, le attività, ciò che accade nei borghi. **L'evento** si svolgerà nella **sala Anagrafe del Comune** nelle giornate di **sabato 8 e domenica 9 ottobre** dalle ore **10.00 alle 12.30** e dalle **16.30 fino alle 20.30**.

3 GIORNI DI SOGGIORNO NELL'OSPEDALE MIULLI DI ACQUAVIVA DELLE FONTI

Sono stato ricoverato per 3 giorni in questo ospedale, ma vorrei dire "ospitato" in un hotel di 5 stelle. L'ospedale consiste in un grande edificio, in cui l'estetica si concilia con la razionalità. Mi sembra di vedere nella sua linearità geometrica il grandioso palazzo di Pietro il grande a San Pietroburgo. E' circondato da grandi spazi, in cui sono stati conservati molti dei vecchi ulivi di Collone, con possibilità di godersi un clima puro, arricchito da essenze forestali e dalle grandi distese di oliveti, accarezzato dalle brezze marine dell'Adriatico e dello Ionio; inoltre c'è la possibilità del parcheggio di centinaia di autoveicoli e per il servizio di elicotteri. Il colle si eleva per circa 400 m s.l.m. e sarà raggiunto dal centro di Acquaviva da una superstrada. L'interno dell'ospedale per estetica supera molti hotel di 5 stelle; dalle grandi sale di accoglienza alle camere per i pazienti. Ma anche qui, come l'esterno, l'estetica si concilia con l'eccellenza dell'ospedalizzazione. L'ospedale è attrezzato modernamente con letti, mobili e numerosissime apparecchiature per le diagnosi e le terapie. E' disponibile un salone razionalmente fornito di mobili e apparecchi elettronici per ospitare convegni e concerti ad alto livello. Un tempio adeguato, sobrio e di ricercata architettura, intitolato al famoso medico san Giuseppe Moscati, può accogliere per le cerimonie religiose

pazienti e pubblico. Il suo rettore è don Tommaso Lerario, cappellano di tutto l'ospedale. Si inizia la vita dei pazienti con delle preghiere volontarie dettate dal citato cappellano.



Seguono le accettazioni numerosissime di pazienti che provengono da tutto il meridione d'Italia. Faccio riferimento alla divisione clinica oculistica, in cui sono stato sottoposto a numerosi accertamenti diagnostici con l'ausilio di una trentina di apparecchi elettronici. Il personale è diretto dal primario dottor Micelli collaborato dal dottor Grossi, dal dottor Colasuonno, dalla dottoressa Spagnoletti e da altri medici e infermieri professionali. Debbo notare la loro squisita gentilezza e l'attivismo per soddisfare l'ingente affluenza di utenti. Non escludo l'attività cortese di tutto il personale.

Non dimentico l'intervista alla quale mi ha invitato la psicologa dott.ssa Spinelli, ma si rivolgesse a lei chi vuole sapere il contenuto. L'alimentazione del paziente, fra colazione, pranzo e cena, è di ottima qualità, che di frequente non si riscontra in hotel che si vantano di possedere le 5 stelle. Non posso dimenticare anche il paziente sig. M. di Minervino Murge, molto più giovane di me, che ho 93 anni, il quale mi ha trattato con una gentilezza fraterna. Io mi meraviglio che quest'eccellente ospedale, costruito dalla diocesi di Altamura, Gravina, Acquaviva delle Fonti, sia, con coraggio incredibile, spesso ostacolato da enti e privati mentre va sostenuto e aiutato. E' un'eccellenza che dev'essere vantata da tutti gli acquavivesi ma specialmente dalla regione Puglia con altrettanti coraggiosi provvedimenti di finanziamento.

N.B.: L'ospedale è stato costruito sotto il governatorato di Mons. Mario Paciello; attualmente è governato da Mons. Giovanni Ricchiuti con la collaborazione di Mons. Mimmo Laddaga esperto vice governatore; dal dottor Nino Messina, direttore amministrativo e dal dottor Fabrizio Celani, direttore sanitario, con lo staff dei primari e da un personale attivo e competente che per ovvie ragioni l'autore non può citare tutto.

Nicola Baldassarre

50anni di vita insieme NOZZE D'ORO PER ANGELA E CARLO

I coniugi Angela Liberto Corinto e Carlo Cecca, qualche giorno fa, hanno festeggiato il loro anniversario di matrimonio. Cinquant'anni insieme di una vita condivisa con i loro tre figli, Donato, Giovanni e Mauro. L'Eco di Acquaviva esprime i migliori auguri alla famiglia Cecca per il meritato traguardo delle nozze

d'oro che ha visto Angela e Carlo rinnovare i propri voti nella Chiesa di San Domenico durante la funzione religiosa, presieduta dal parroco Don Peppino Pietroforte, in cui si sono scambiati gli anelli. Il momento più intenso della giornata festosa trascorsa con parenti ed amici, per la famiglia Cecca.



Pubblicità **Cerchi**
un'opportunità di
guadagno
o un'entrata extra...
part-time o full-time
collabora con
un grande team
solgiu@alice.it 339 7958348
sebina66@gmail.com 338 2995512



Pubblicità
GIORGIO ROCCO
CENTRO ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI
VIALE EUROPA, 99/95 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
TEL. 080 757451 - CELL. 990 701764

L'informazione di TeleMajg sul sito www.telemajg.com

DOPO IL SUCCESSO DE "L'AMORE MERITA" SIMONETTA, GRETA, VERDIANA E ROBERTA TORNANO CON UN NUOVO SINGOLO

Simonetta Spiri, Greta, Verdiana e Roberta Pompa sono quattro cantanti con storie, percorso artistico e professionale differenti ma insieme, unite, fondono i loro talenti creando quell'armonia di suoni che ricorda l'equilibrio dei quattro elementi della natura: terra, acqua, aria e fuoco che insieme danno ORIGINE alla materia. L'ORIGINE è proprio il titolo del nuovo progetto che le quattro ragazze cantano per celebrare le donne e il loro ancestrale potere di essere L'ORIGINE del Mondo. Nel brano si canta della loro straordinaria forza, del loro carattere, la passione e i sogni, la determinazione, la voglia di lottare, di emozionarsi, ma anche della loro fragilità, dei sacrifici, le ferite fuori e quelle dentro, quei *non è niente* che le rende forti come il vento! L'ORIGINE celebra

tutto questo e grida al mondo che "comunque vada, siamo bellissime" e che nonostante tutto le donne non



si arrendono mai perché a loro e solamente a loro è destinato il privilegio di essere L'ORIGINE. Questo nuovo progetto nasce in estate

durante il Live Tour che le ha viste protagoniste in oltre 30 città d'Italia grazie al successo de L'AMORE MERITA (uscito lo scorso 1 aprile e oramai alle soglie della certificazione a "disco d'oro") che vede tra gli autori Marco Rettani, scrittore di romanzi di profonda sensibilità e Luca Sala, autore di brani di successo tra cui NON E' L'INFERNO di Emma Marrone, vincitore del Sanremo 2012. A questa nuova avventura de L'ORIGINE si aggiungono Andrea Amati, stimata ed apprezzata penna di artisti come Renga, Nek, Amaro e Emma, e l'autore Gabriele Oggiano. Insieme affrontano il tema dell'universo femminile attraverso un testo intenso. L'ORIGINE è sul mercato dal 30 settembre accompagnato da un videoclip che rivela la canzone proprio attraverso i quattro elementi della natura. *Claudio Maiulli*

MI MANDA TELEMAG

389 0978082



TeleMajg programmerà una serie di incontri su tematiche che emergeranno, a maggioranza, da segnalazioni dei cittadini attraverso l'istituzione di uno sportello, attivo tutti i lunedì (dalle ore 10 alle 11) ed i giovedì (dalle ore 17:30 alle 18:30) n. telefonico 389 0978082



email: mimandatelemajg@libero.it

Le problematiche più rilevanti, a livello di comunità, saranno approfondite e dibattute con l'intervento di professionisti ad hoc



L'Eco di Acquaviva
Online



**Invia
immagini
video
documenti**

**Whatsapp
&
Sms**

348 811 0181



Seguici anche su:

Redazione TeleMajg



<https://www.facebook.com/redazione.telemajg/?ref=hl>

TeleMajg



<https://www.youtube.com/channel/UCCArzej3nMvM67v0YjcBlpQ>